



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

20ª Domenica del Tempo Ordinario
Anno A - 16 Agosto 2026 - Verde



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 15,21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

COMMENTO AL VANGELO

Il Vangelo è rivoluzionario, ma molti preferiscono assopirsi al caldo di rassicuranti pratiche religiose, che non promuovono l'impegno solidale verso gli altri. Contro una religione rituale ed estetica lo stesso Gesù tante volte ha alzato la voce: «Guai a voi, farisei, che pulite l'esterno del piatto e del bicchiere, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria» (Lc 11,39). Il brano del Vangelo sottolinea, ancora una volta, l'apertura del Regno anche ai popoli pagani: anch'essi sono chiamati a sedersi a tavola con i figli, condividendo il medesimo pane. Non si possono accontentare di qualche briciola.

A una prima lettura il racconto di Matteo sembra assumere una posizione piuttosto rigida: Gesù sarebbe venuto unicamente per gli ebrei; la grande fede della donna pagana gli avrebbe strappato un miracolo che sarebbe solo una eccezione alla regola (v. 28). Il racconto di Marco, invece, rivela una posizione più moderata: prima i giudei e poi i pagani (Mc 7,27).

Possiamo dire che Matteo ha adattato il racconto di Marco, che è la sua fonte letteraria, al suo ambiente giudeo-cristiano, nel quale appaiono parecchie difficoltà a spalancare ai pagani, agli stranieri, le porte della Chiesa. Mi domando allora se le nostre comunità cristiane di oggi siano più vicine alla mentalità chiusa e legalistica delle comunità alle quali si rivolge Matteo, o piuttosto all'apertura, cordiale e fraterna, delle comunità di Marco, formate prevalentemente da giudei della diaspora e dal ceto proletario delle grandi periferie urbane, di Roma in particolare. Il povero accoglie più facilmente il povero.

«Pietà Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio!». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Secondo la mentalità di quel tempo, ogni malattia era dovuta all'influsso di uno spirito cattivo, e ogni guarigione era legata all'efficacia di un

esorcismo. Ma Gesù, di fronte alla richiesta della donna, tace. «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Qualcuno traduce: «Mandala via!». Gesù risponde con una frase che sembra ribadire la sua precisa volontà di non intervenire: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute di Israele». È una posizione intransigente, di netta chiusura. Esprime in realtà la netta chiusura della comunità giudaico-cristiana nei confronti degli stranieri.

Stupisce l'insistenza della donna: «Signore, aiutami!». E ancora una volta una risposta durissima: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». Nella mentalità corrente gli ebrei sono i «figli» e tutti gli altri sono «cani». Il diminutivo attenua solo un poco il senso di disprezzo. Non è consentito gettare il pane dei figli ai cani. Ai figli tutto; agli altri niente.

A questo punto la madre disperata si aggrappa al timido barlume di speranza che affiora nella risposta negativa di Gesù: per me almeno le briciole che cadono dalla tavola del padrone! Di fronte alla fede di questa donna, Gesù è obbligato a cedere: «Grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». È come se Gesù dicesse a noi di imparare ad avere uno sguardo diverso, un cuore più aperto.

In conclusione, la fede personale ha ragione sull'appartenenza religiosa, qualsiasi essa sia. Saremo giudicati sulla fede che fiorisce nell'amore e nel dono di sé, piuttosto che sull'esibizione di presunte culture cattoliche o sulla custodia di generici valori cristiani, che non sappiamo nemmeno più quali siano. Il grido dei poveri, come quello disperato della donna cananea che ha saputo spalancare l'orizzonte della salvezza anche a Gesù, ci svegli dal nostro sonno e ci apra all'incontro con il fratello.

Dio vuole offrire per tutti una zattera di salvezza, e questo avviene solo nell'incontro tra umani, senza esclusioni.

don Giorgio Scatto

ORARIO ESTIVO DELLE SS. MESSE NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Ricordiamo che ogni mattina alle ore 8.00, viene celebrata la S. Messa nella casa di riposo delle suore.

FERIALE (LUNEDÌ – VENERDÌ) 3—28 AGOSTO:
SOLO NELLA CHIESA DI S. VITO, ORE 18.30

DAL 14 GIUGNO AL 20 SETTEMBRE 2026

Sabato (si celebra la liturgia della domenica)
chiesa di S. Vito e chiesa di S. Bertilla, ore 18.30

Festivo (domenica e solennità)
chiesa di S. Vito ore 8.00 e 10.00
chiesa di S. Bertilla ore 8.30, 11.15 e 18.30
chiesa di Crea ore 10.00
Cappella di Graspò ore 9.30; chiesa di Fornase ore 10.30

PROSSIME ATTIVITÀ ESTIVE

15/08-22/08 Campo Famiglie [Molina]
Info: Germana al n° 347 4638081
29/08-06/09 Campo Famiglie-Adulti [Molina]
Info: Giorgio al n° 340 9980010

12/08-22/08 Campo scout reparto
11/09-13/09 Campo giovani a Barcellona

PAGINA INSTAGRAM DELLA PARROCCHIA

Seguici per rimanere aggiornato su tutte le attività, gli eventi e le iniziative della nostra comunità!!!



Il foglio “LA NOSTRA DOMENICA” è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore

Bergo Angelina

Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Sabato 15 Agosto SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA	8.00	Barbato Giovanni
	10.00	Polato Sonia / Angelo / Casarin Giuseppe / Rossana, Bruno, Olga, Amelia, Ernesto, Carolina e Antonio / Stocco Franco, Sandra e Bianca
	18.30	Niero Mariano
Domenica 16 Agosto 20ª T.O.	8.00	Manuela, Cesare e Reggina
	9.30	(Graspò) Zanetti Paolo, Ennio, Gemma e Eliseo
	10.00	Prato Antonio, Maria e Giuseppe
	10.30	(Fornase)
Lunedì 17 Agosto	18.30	Bortone Luigi / Manzoni Giuliano
Martedì 18 Agosto	18.30	Biancon Claudio e Pierina / Cusenza Antonino
Mercoledì 19 Agosto	18.30	Angela / Cavallin Elda e def. fam. Coldebella / Giacomello Anna
Giovedì 20 Agosto SAN BERNARDO	18.30	Rossato Bruno
Venerdì 21 Agosto SAN PIO X	18.30	Mariapia, Bruna e Renzo / Bolgan Anna Maria e Favaro Antonia
Sabato 22 Agosto B.V. MARIA REGINA	18.30	Favarin Gina, Brazzalotto Giovanni e fam. defunti
Domenica 23 Agosto 21ª T.O.	8.00	
	9.30	(Graspò)
	10.00	
	10.30	(Fornase)



IL MESSALINO “PANE QUOTIDIANO” dei mesi di **Settembre - Ottobre 2026** si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di **Euro 4,50**.



CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.00 in chiesa a S. Vito.
È possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento

ADORAZIONE EUCARISTICA E RECITA DEL ROSARIO

SOSPESI NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

www.santivitoemodesto.it | spinea@diocesitv.it | sanvito.spinea@legalmail.it (PEC) | Tel. 041 990196